

19 luglio 2015: XVI domenica del tempo ordinario

Lectures: Ger 23, 1-6 Sal 22 Ef 2, 13-18 Mc 6, 30-34

26 luglio 2015: XVII domenica del tempo ordinario

Lectures: 2Re 4, 42-44 Sal 144 Ef 4, 1-6 Gv 6, 1-15

Carissimi fratelli,

papa **FRANCESCO** mi stupisce sempre: lo sento vero, autentico, ispirato, capace di leggere in profondità persone e situazioni e di illuminarle con la luce della Parola Dio.

Chi può, legga almeno qualcuno dei discorsi che ha pronunciato nel recente viaggio in Ecuador, Bolivia e Paraguay. Basta entrare nel sito della Santa Sede: <http://w2.vatican.va/content/vatican/it.html>.

Qui trascrivo tre frammenti di quanto ha detto ai **carcerati**, ai **bambini** malati e ai **giovani**. Spero possano aiutare la nostra fede.

**1. Visita al Centro di Rieducazione Santa Cruz de la Sierra
Bolivia, venerdì 10 luglio.**

«Cari fratelli e sorelle, [...] quando Gesù entra nella vita, uno non resta imprigionato nel suo passato, ma inizia a guardare il presente in un altro modo, con un'altra speranza. Uno inizia a guardare se stesso, la propria realtà con occhi diversi. Non resta ancorato in quello che è successo, ma è in grado di piangere e lì trovare la forza di ricominciare. E se in qualche momento ci sentiamo tristi, stiamo male, abbattuti, vi invito a guardare il volto di Gesù crocifisso. Nel suo sguardo tutti possiamo trovare posto. Tutti possiamo affidare a Lui le nostre ferite, i nostri dolori, anche i nostri errori, i nostri peccati, tante cose in cui noi possiamo aver sbagliato. Nelle piaghe di Gesù, trovano posto le nostre piaghe. Perché tutti siamo piagati, in un nodo o nell'altro. E portare le nostre piaghe alle piaghe di Gesù, perché? Per essere curate, lavate, trasformate, risuscitate. Egli è morto per voi, per me, per darci la mano e sollevarci. Parlate, parlate con i sacerdoti che vengono, parlate... Parlate con i fratelli e le sorelle che vengono, parlate. Parlate con tutti quelli che vengono a parlarvi di Gesù. Gesù vuole risollevarci sempre».

**2. Visita all'Ospedale Generale Pediatrico Niños de Acosta Ñu
Asunción (Paraguay), sabato 11 luglio.**

«Cari bambini, [...] Gesù si è arrabbiato [...], quando non gli permisero di stare

vicino ai bambini, vicino a voi. Gli venne molta rabbia. I bambini sono tra i prediletti di Gesù. Non è che non voglia bene ai grandi, ma si sentiva felice quando poteva stare con loro. Godeva molto della loro amicizia e compagnia. Ma non solo amava averli vicino, ma anche di più. Li portava come esempio. Disse ai discepoli: «Se non ... diventerete come i bambini non entrerete nel regno dei cieli» (Mt 18, 3).

I bambini stavano in disparte, i grandi non li lasciavano avvicinare, ma Gesù li chiamò, li abbracciò e li pose in mezzo perché tutti imparassimo a essere come loro. Oggi direbbe la stessa cosa a noi. Ci guarda e dice: imparate da loro. Dobbiamo imparare da voi, dalla vostra fiducia, gioia, tenerezza. Dalla vostra capacità di lotta, dalla vostra forza. Dalla vostra imbattibile capacità di resistenza. [...]».

**3. Incontro con i giovani, presso Lungofiume "Costanera"
Asunción (Paraguay) - Domenica, 12 luglio.**

«Cari giovani, [...] conoscere Dio, avvicinarsi a Gesù, è speranza e forza. È questo che abbiamo bisogno di trovare nei giovani oggi: giovani con speranza e giovani con forza. Non vogliamo giovani "smidollati", giovani del "fin qui e non di più", né sì né no. Non vogliamo giovani che si stancano subito e vivono stanchi, con la faccia annoiata. Vogliamo giovani forti. Vogliamo giovani con speranza e con forza. Perché? Perché conoscono Gesù, perché conoscono Dio. Perché hanno un cuore libero. Cuore libero! Ripetete! Solidarietà! Lavoro! Speranza! Impegno! Conoscere Gesù! Conoscere Dio mia forza! Un giovane che vive così ha la faccia annoiata? Ha il cuore triste? Questa è la strada!

Però per questo ci vuole sacrificio, bisogna andare controcorrente. Le Beatitudini che abbiamo letto poco fa sono il progetto di Gesù per noi. Ed è un progetto controcorrente».

Intanto penso ai nostri ragazzi e giovani, cui auguro ogni bene!...

d. Pierino

dp.bortolini@gmail.com

I Greci e le oche

Esopo, grande favolista greco del sesto secolo avanti Cristo, descrive l'ingegnoso sistema usato dagli antichi Greci, per catturare le oche selvatiche.

Essi fabbricavano con legno leggero un'oca finta e poi la mettevano in mezzo ad uno stagno.

Le oche vere accorrevano ben presto per scacciare l'intrusa, la quale, intanto, veniva dolcemente tirata con una corda verso la riva. Le altre oche la inseguivano sempre, finché finivano col cadere nelle reti predisposte dagli uomini.

A quel punto non restava che preparare la padella.

PINO PELLEGRINO, *Racconti per i voli dell'anima*, ed. Astegiano, 2007, p. 50

Battesimi

I prossimi Battesimi saranno celebrati **Domenica 4 ottobre.**

Calendario quindicinale

Dom.	19		<i>Domenica 16^a del Tempo ordinario</i>
Mer.	22	14.30 16.30	<i>Santa Maria Maddalena</i> Partenza del 5° Camposcuola con d. Marco Favret Rientro del 4° Camposcuola con d. Andrea Dal Cin
Gio.	23		<i>Santa Brigida, religiosa, Patrona d'Europa</i>
Sab.	25	17.00	<i>S. Giacomo, apostolo. Festa</i> Confessioni
Dom.	26		<i>Domenica 17^a del Tempo ordinario</i>
Mer.	29	16.30	<i>Santa Marta. Memoria</i> Rientro del 5° Camposcuola
Giov.	30		<i>S. Ignazio di Loyola, sacerdote. Memoria</i>
Sab.	01	17.00	<i>S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore</i> Confessioni
Dom.	02		<i>Domenica 18^a del Tempo ordinario</i>

Perdon d'Assisi

(da mezzogiorno di sabato 1 a tutta domenica 2)

Per ottenere l'indulgenza plenaria occorre:

confessarsi, per ottenere il perdono dei peccati;
 fare la comunione eucaristica, per essere spiritualmente uniti a Cristo;
 pregare secondo le intenzioni del Papa, per rafforzare il legame con la Chiesa, recitando almeno Padre nostro, Ave Maria e Gloria al Padre;
 recitare il Credo e il Padre nostro;
 visitare una chiesa o oratorio francescano o, in alternativa, una qualsiasi chiesa parrocchiale.

L'indulgenza può essere richiesta per sé o per i defunti.

Grazie a chi aiuta la nostra Chiesa!

- | | |
|----------------|---|
| Varie | <ul style="list-style-type: none"> * Residence Monticella per uso locali € 150 * Alpino B. F. € 100 * La Sezione Alpini di Conegliano ringrazia per la disponibilità ad accogliere il Coro ANA con l'offerta di € 200 * N. N. € 2.105 + N. N. € 5.000 |
| Campane | <ul style="list-style-type: none"> * S. G. € 1.000 + € 4.000 (offerte in altre occasioni) |
| Defunti | <ul style="list-style-type: none"> * In suffragio di don AMEDEO VENDRAMI € 50. * In memoria della catechista MICHELA, i suoi bambini con le famiglie partecipano al restauro dell'organo con € 107. |

SANTE MESSE

Sabato 18	19.00	
Domenica 19	8.30	+ Ghedin Sergio
	10.00	+ Vendrami don Amedeo
	19.00	+ Bellotto Michela + Spina Anna Maria
		+ Tomasi Olga + Elia
Lunedì 20	8.00	+ Nardin Franco
Martedì 21	18.00	+ Battistuzzi Bruno
Mercoledì 22	8.00	+ Correggiari Oreste
Giovedì 23	18.00	+ Mitrione Aurora (3° A.)
Venerdì 24	8.00	+ fam. Paoletti
		+ Tonon Franco
Sabato 25	19.00	+ Gava don Giacomo
		+ Rosolen Elvira e Ugo
Domenica 26	8.30	+ Ghedin Sergio
		+ Bazzo Giovanni
		+ Caliman Nordina
	10.00	25° ann. matrim. di Celot Silvia e Galimberti Antonio
	19.00	+ Modolo Corrado e Vendramin Lucia
Lunedì 27	8.00	
Martedì 28	18.00	+ Battistuzzi Bruno
Mercoledì 29	8.00	+ Nava Giovanni e Modolo Dina
Giovedì 30	18.00	
Venerdì 31	8.00	
Sabato 1	19.00	+ Zago Guido e Modolo Emma
		+ fam. Franzato
		+ Moretti Vanna e Mario
		+ Da Broi Anna + Angiulli Vittorio
Domenica 2	8.30	+ Gandin Lucchetta Santina
	10.00	+ Bellotto Luciano
	19.00	

Pellegrinaggio in Polonia

Ancora un posto. Vorrei tanto che **un giovane** vi partecipasse: sarà un'esperienza molto forte, che da soli o in famiglia non si riesce a fare così.

L'incontro di **preparazione** sarà fatto gio. 23 lug., 20.30, in canonica. Occorre portare la **carta di identità** e il **codice fiscale**. Per facilitare la parte amministrativa sarebbe opportuno anche versare il **saldo** di € 500.